



## LANCIA: LA PASSIONE DI UNA VITA

11 Marzo 2014



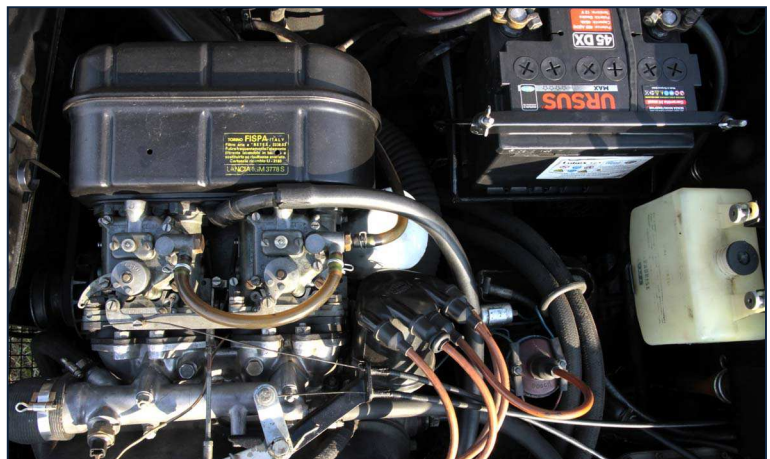
**LA MITICA LANCIA FULVIA ZAGATO 1300S**

La mia passione per la Lancia cominciò nella seconda metà degli anni sessanta, quando vidi per la prima volta all'età di 17 anni, il prototipo della Fulvia Sport carrozzata da Zagato, esposta alla concessionaria Lancia Monza di Fiorenzo Magni, quando frequentavo ragioneria al Mosè Bianchi.

Era una vera "Dream Car" e a quell'epoca solo persone appartenenti ad un certo ceto sociale potevano permettersela.

La mia famiglia acquistò in quegli anni una Fulvia Berlina 2c, in seguito passammo alla Coupé 1,3 s per arrivare fino alla Fulvia HF 1600 (detta "Fanalina").

La storia racconta che tutte queste auto avevano la peculiarità di essere nate per gareggiare nelle corse di Rally: dal 1965 con la Berlina 2c pilotata dall'indimenticabile Leo Cella, sino al 1974 sottolineando la vittoria del titolo mondiale coronata nel 1972 da Sandro Munari, passato alla



**I CARBURATORI DOPPIO CORPO SOLEX**



**L'INUSUALE POSIZIONAMENTO DELLA RUOTA DI SCORTA**

storia con il soprannome "Il Drago". Non desidero però ripercorrere le tappe sportive che hanno reso grande la Lancia, per le quali, "penne" più qualificate hanno versato fiumi di inchiostro.

Intendo solamente descrivere la vicenda che ha caratterizzato l'acquisto della mia Sport, arrivata purtroppo in età non più giovanissima.

Dopo varie ricerche, accompagnato da mia figlia Laura e dal mio meccanico, esperto in auto d'epoca, nel giugno 2011 ho trovato l'oggetto del mio desiderio



## LANCIA: LA PASSIONE DI UNA VITA

11 Marzo 2014



Federato A.S.I.



**IL SOTTOSCOCCA PRIMA DELLA CURA**

nei pressi della Venaria Reale (To). La documentazione dell'auto, la sua perfetta originalità, l'apparente discreto stato di carrozzeria e interni mi hanno convinto all'acquisto, pur considerando alcuni interventi di restauro che sarebbero stati necessari, quali la riparazione del fondo della scocca evidentemente arrugginito, la sostituzione dei rivestimenti dei sedili logorati e il cielo in cattive condizioni.

La parte meccanica appariva invece in condizioni migliori e

quindi con una buona messa a punto generale si sarebbe raggiunta una condizione ottimale di utilizzo.

Gli interventi di cui sopra sono durati circa un anno e precisamente dal Luglio 2011 all'Aprile 2012.



**PRIMA E ....DOPO LA CURA**

Successivamente previo esame da parte dell'Ing. Chiesi, commissario tecnico del M.A.M.S., ottengo il via per la presentazione all'omologa, avvenuta a Codazzo il 19 Maggio del corrente anno.

Con mia grande soddisfazione, apprendo dagli esperti Lancia che la mia Fulvia sport ha superato brillantemente l'esame, ottenendo la Targa Oro con codifica A2 (Range A1-A4 che indica la quasi totale originalità dell'auto, laddove A4 sta a significare il totale restauro della vettura).

Terminato questo lungo periodo di interventi, concomitante con la proibitiva stagione invernale, ho iniziato ad utilizzare la mia Fulvia Sport, percorrendo i passi d'Italia più prossimi alla mia nativa ed amata Brianza.



## LANCIA: LA PASSIONE DI UNA VITA 11 Marzo 2014



Passi d'Italia e Svizzera visitati: passo del Ceresio, passo del Penice e Brallo percorrendo per il lungo ed il largo tutta la valle del fiume Trebbia, l'impegnativo passo dello Stelvio raggiungendolo da Bormio, il passo del Bernina, espatriando poi nella Svizzera percorrendo l'Ofenpass e ritornando in Italia,

attraverso l'incantevole Engadina accompagnati dai trenini rossi delle ferrovie Retiche, dopo aver lasciato alle mie spalle la bellissima Saint Moritz.

Durante questi viaggi, ho riscoperto le caratteristiche di grande scalatrice della Fulvia Sport Zagato, ragione per cui e stagione permettendo, perseguirò altre mete quali il Monviso, sorgente del Po, facendo sosta a Saluzzo, la Valle d'Aosta, il San Bernardo e il Monte Bianco.

Desidero a questo punto concludere questo racconto con la speranza di non aver tediato l'eventuale lettore oltre ogni limite di umana sopportazione, proponendo ancora alcune righe concernenti ciò che io amo definire la quadratura del cerchio.

La ditta Zagato è entrata nella storia italiana per la costruzione di vetture destinate alle competizioni sportive, principalmente per la velocità sui circuiti e nelle gare in salita, sporadicamente nei rally.

In tutte queste competizioni la Fulvia Sport ha avuto propulsori elaborati, nel tempo aumentando la cilindrata e quindi l'espressione di potenza via via che la tecnologica evolveva.

Anche la mia Fulvia Sport avrà un propulsore, degno della fama Lancia HF (High Fidelity), di 1300 cc il quale svilupperà 124 hp circa a 6.800 giri\minuto!!!!!!! Invece il motore (originale per numero e serie 818 302) che oggi spinge la mia auto, verrà espantato e messo a riposo dopo 43 anni di onorato servizio; gli saranno dedicate tutte le attenzioni per la conservazione e la corretta manutenzione.

E' mia intenzione per l'anno venturo iscrivermi a gare di regolarità e ad alcune corse in salita per sperimentare il nuovo propulsore.

Questi ultimi due anni che mi hanno coinvolto nella ricerca della Zagato e nella preparazione del nuovo motore HF mi hanno fatto rivivere l'antica passione che in me ardeva per la Lancia, facendomi tornare per incanto al 1972 al Rally di Montecarlo che consacrò la Fulvia HF 1600, guidata da Sandro Munari, campione del mondo rally.

Che bei ricordi!!!!!!

*Angelico Bordogna*